

Tecnologia, ai e sicurezza al centro della convention Cto Italy di Brightstar

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Intelligenza artificiale, cybersecurity e trasformazione digitale stanno cambiando non solo le tecnologie utilizzate dalle imprese, ma anche organizzazione, competenze e modelli di business. Ã? da questa riflessione che prende le mosse la Convention CTO Italy di Brightstar, in programma oggi a Roma, dedicata al â??Cambiamento tecnologico e culturaleâ?•. Lâ??obiettivo Ã¨ mettere a confronto prospettive diverse per comprendere le trasformazioni in corso e tradurle in scelte concrete per il futuro dellâ??azienda. Ad aprire i lavori Ã¨ Roberto Saracino, Senior Vice President CTO Italy, Global Communications, Global Infrastructure Architecture and IT Operations EMEA di Brightstar. â??La vera sfida che abbiamo davanti non Ã¨ soltanto adottare lâ??ultima innovazione disponibile, ma governarlaâ?•, sottolinea Saracino, evidenziando la necessitÃ di costruire organizzazioni piÃ¹ agili e capaci di trasformare la complessitÃ del contesto economico e tecnologico in opportunitÃ di crescita.

Al confronto partecipano Andrea Rangone, professore ordinario e co-fondatore degli Osservatori Digital Business Innovation del Politecnico di Milano, con un intervento dedicato al futuro dellâ??intelligenza artificiale; Bianca Granetto, Executive Partner & Insights Strategist di Gartner, sul rapporto tra vertici aziendali e direzione strategica; Daniele Mancini, EMEA Field CISO di Fortinet, sul rapporto tra cybersecurity e AI; e Mauro PezzÃ¨, professore ordinario e Fellow â?? ACM e IEEE, dedicato ai nuovi modelli con cui progettare le piattaforme tecnologiche del futuro. A chiudere gli interventi sarÃ Roberto Saracino con la presentazione del piano 2027 di CTO Italy.

Per Andrea Rangone, lâ??intelligenza artificiale va letta nel quadro di una nuova rivoluzione industriale, caratterizzata da una velocitÃ di diffusione delle tecnologie senza precedenti. Il punto critico Ã¨ perÃ² la capacitÃ delle organizzazioni di trasformare lâ??adozione dellâ??AI in valore: non basta introdurre nuovi strumenti, occorre ripensare processi e modalitÃ di lavoro, investire nelle competenze e accompagnare il cambiamento delle persone.

Sul fronte della governance, Bianca Granetto ha posto lâ??accento sulla crescente centralitÃ della tecnologia nelle decisioni strategiche delle imprese. Con la diffusione dellâ??AI, la responsabilitÃ dellâ??innovazione non puÃ² piÃ¹ essere circoscritta alle sole funzioni IT: coinvolge vertici aziendali e

diverse funzioni del business e richiede modelli organizzativi capaci di tenere insieme autonomia, standard comuni, dati e cybersecurity. Daniele Mancini ha invece evidenziato come lâ??AI stia cambiando anche lo scenario della sicurezza informatica, rendendo le minacce piÃ¹ veloci, accessibili e sofisticate. Di fronte a rischi in continua evoluzione, la risposta non puÃ² affidarsi a unâ??unica barriera difensiva, ma deve combinare piÃ¹ livelli di protezione, governance e capacitÃ di adattamento.

Infine, Mauro PezzÃ¨ ha affrontato il tema delle piattaforme nellâ??era dellâ??AI, sottolineando come lâ??intelligenza artificiale stia cambiando sia i prodotti sia il modo in cui vengono sviluppati. Lâ??aumento del codice generato dallâ??AI rende sempre piÃ¹ centrale la capacitÃ di verificarne indipendentemente affidabilitÃ e qualitÃ , mantenendo le persone al centro delle decisioni, della responsabilitÃ e della comprensione dei sistemi. Il filo conduttore della giornata Ã¨ il passaggio da una tecnologia intesa come semplice strumento di supporto a una componente sempre piÃ¹ integrata nelle strategie delle imprese. â??La tecnologia non puÃ² essere un obiettivo in sÃ©â?•, spiega Roberto Saracino: la strategia IT deve partire dalle esigenze del business e concentrarsi sulla capacitÃ di migliorare lâ??esperienza dei clienti, aumentare lâ??efficienza, creare nuovi prodotti, ridurre i rischi e generare vantaggio competitivo.

default watermark

Un principio che vale soprattutto per lâ??intelligenza artificiale. Per Brightstar lâ??AI Ã¨ infatti â??un abilitatore, non lâ??obiettivoâ?•: uno strumento da utilizzare per affrontare problemi concreti, mantenendo al centro governance, sicurezza e responsabilitÃ umana. Le iniziative previste riguardano sviluppo software, relazione con i clienti, gestione delle operazioni IT e analisi dei dati, secondo un principio preciso: lâ??AI puÃ² assistere lâ??esecuzione delle attivitÃ , ma la responsabilitÃ resta governata dalle persone.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 27, 2026
Autore
redazione